

Bilancio Sociale 2013

Arci Cultura e Sviluppo

Approvato dal Consiglio Direttivo in data 15/01/2014



Indice	3
Nota metodologica	6
Arcs è...	7
l'Arci	10
gli organismi direttivi	11
le sue risorse umane	12
i suoi volontari	12
i suoi partner e stakeholder	13
i suoi beneficiari	16
i suoi donatori	17
ARCS aderisce a...	18
associazioni, istituti, reti e fondazioni	18
campagne	18
ARCS fa...	19
educazione alla Cittadinanza Attiva Globale	19
Progetti di educazione alla cittadinanza attiva e scambi internazionali	19
Campi di volontariato e conoscenza	20
SVE - Servizio Volontario Europeo	21
Campagne	23
Centro di Documentazione Tom Benetollo (CDTB)	24
cooperazione e solidarietà internazionale	26
in Centro e Sud America	26
nel Mediterraneo	29

in Africa	31
in Medio Oriente e in Afghanistan	36
nei Balcani	38
ARCS comunica con...	40
Campagne di raccolta fondi	41
Cose sul genere	44
ARCS in numeri: il bilancio 2013	46

Nota metodologica

Dal 2011 la ong ARCS Arci Cultura e Sviluppo pubblica il proprio bilancio sociale, scegliendo di “dare conto” del proprio operato e comunicare in modo trasparente le proprie attività e il loro impatto in Italia e nel mondo, non solo attraverso i numeri, ma offrendo una fotografia delle politiche, della governance, delle attività, dei risultati raggiunti e di persone, stakeholder e comunità coinvolti.

Il bilancio sociale rappresenta uno sforzo di auto-riflessione e analisi dell'associazione, volto all'individuazione delle eventuali criticità e al proprio miglioramento e rappresenta lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale verso tutti gli attori con cui l'associazione collabora.

Quello che segue è quindi il frutto di un lavoro corale che ha visto impegnati dirigenti e struttura di ARCS nel fornire le informazioni relative a chi siamo, cosa facciamo, come e perché lo facciamo, quali obiettivi abbiamo raggiunto e con quali risorse nell'anno 2013, informazioni arricchite anche da racconti e testimonianze di cooperanti, volontari, partner e beneficiari.

I riferimenti metodologici che hanno guidato l'ideazione e la redazione di questa edizione sono le “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit” dell'Agenzia per il Terzo Settore e le “Linee Guida per il Reporting di Sostenibilità” del GRI – Global Reporting Initiative, nonché le preziose indicazioni fornite dall'[Istituto Italiano della Donazione](#), punto di riferimento per la verifica della correttezza gestionale delle organizzazioni del terzo settore, di cui ARCS è socio aderente dal 2011.

La prima parte presenta la ONG nel suo assetto istituzionale e organizzativo, offrendo una sintetica fotografia degli organi di governo, delle risorse umane, di volontari, partner e stakeholder che nel corso dell'anno 2013 sono entrati in contatto con la ong.

La seconda parte racconta le attività di cooperazione internazionale, educazione alla cittadinanza attiva e scambi internazionali, con una sezione dedicata alle singole schede dei progetti, oltre alle strategie di comunicazione principalmente messe in atto. Vengono infine presentati il conto economico e le principali attività di raccolta fondi.

Ringraziamo tutti coloro, in Italia e all'estero, che hanno fornito informazioni, testi, fotografie e suggerimenti, dando un contributo alla raccolta e all'organizzazione delle informazioni e dei dati.

Il bilancio sociale, così come il bilancio d'esercizio nella sua versione integrale, è disponibile in versione PDF sul sito www.arciculturaesviluppo.it, nella sezione “Documenti”. È possibile inoltre richiederne una copia cartacea, scrivendo all'indirizzo e-mail: arcs@arci.it.

Arcs è...

Arci Cultura e Sviluppo (ARCS) è un'associazione senza scopo di lucro di cooperazione, solidarietà e volontariato nazionale e internazionale.

È un'**organizzazione non governativa** (ong) riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri italiano ai sensi della L. 49/87 in vigore, con DM n. 128/4180/2D del 20/02/1987 come soggetto idoneo per attività di cooperazione ed educazione allo sviluppo.

È inoltre iscritta con decreto n. 419/II/2011 al registro nazionale delle **associazioni di promozione sociale** ai sensi dell'art.2, comma 3 del DM 14/11/2001, n.471, in attuazione della L. 383/2000.

Nasce il 18 dicembre del 1985 per realizzare all'estero quello che ARCI, associazione di promozione sociale e casa-madre della ONG, si impegna a promuovere in Italia fin dalla sua costituzione: il sostegno all'associazionismo e alle iniziative della società civile organizzata come strumenti per la partecipazione attiva di tutte le cittadine e tutti i cittadini, dei bambini, dei giovani e dei migranti alla vita della comunità attraverso la promozione di tutte le forme di aggregazione e associazionismo civile, per un mondo di diritti globali e di pace, un mondo più giusto e socialmente sostenibile.



Oggi ARCS conta 25 sedi territoriali in Italia¹ e 11 all'estero.

L'ong è dotata di un proprio codice etico di cui si dà pubblicità sul sito web e di un manuale di procedure interne che racchiude informazioni sulla gestione delle varie attività della ong.

Sedi ARCS all'estero

Bosnia Erzegovina (Mostar)

Brasile (Rio de Janeiro)

Camerun

Colombia (Bogotà)

Cuba (L'Avana)

Giordania (Amman)

Libano

Serbia (Novi Sad)

Mozambico

Tanzania

Territori Palestinesi (Gerusalemme Est)

Arci Cultura e Sviluppo (ARCS)

Codice fiscale 96148350588

Sede legale

Via dei Monti di Pietralata, 16

1

Come si legge nell'art. 5 dello Statuto di ARCS, "sono sedi operative di ARCS sul territorio quei luoghi, istituiti e riconosciuti dagli organismi di Direzione nazionale ARCS, nei quali si realizzano le attività [...], anche operanti presso i comitati territoriali Arci".

00157 Roma

Per contattarci

e-mail: arcs@arci.it

Tel: (0039) 06 41609500

Fax: (0039) 06 41609 214

www.arciculturaesviluppo.it

www.facebook.com/arcsculturesolidali

<https://twitter.com/ArcsCultSol>

www.youtube.com/user/ARCSCultureSolidali

l'Arci

L'Associazione Arci è la più grande **associazione italiana di promozione sociale** impegnata sui temi della cultura e della formazione, della pace, dei diritti, del welfare, della legalità democratica, del tempo liberato. Nata nel maggio 1957 a Firenze, nell'ambito della ricostruzione democratica nell'Italia liberata dal fascismo, si riconosce nei valori democratici che trovano piena affermazione nella Costituzione repubblicana.

L'ARCI sostiene l'idea di un sistema democratico che sappia valorizzare la **partecipazione dei cittadini**, il principio di sussidiarietà inteso come condivisione delle responsabilità, il ruolo dell'**associazionismo** di promozione sociale e del terzo settore. Radicata nel territorio, presente in tutte le regioni, nel 2013 conta più di un milione di soci, suddivisi in 4.867 circoli, 115 comitati territoriali, 17 comitati regionali.

Cosa fa

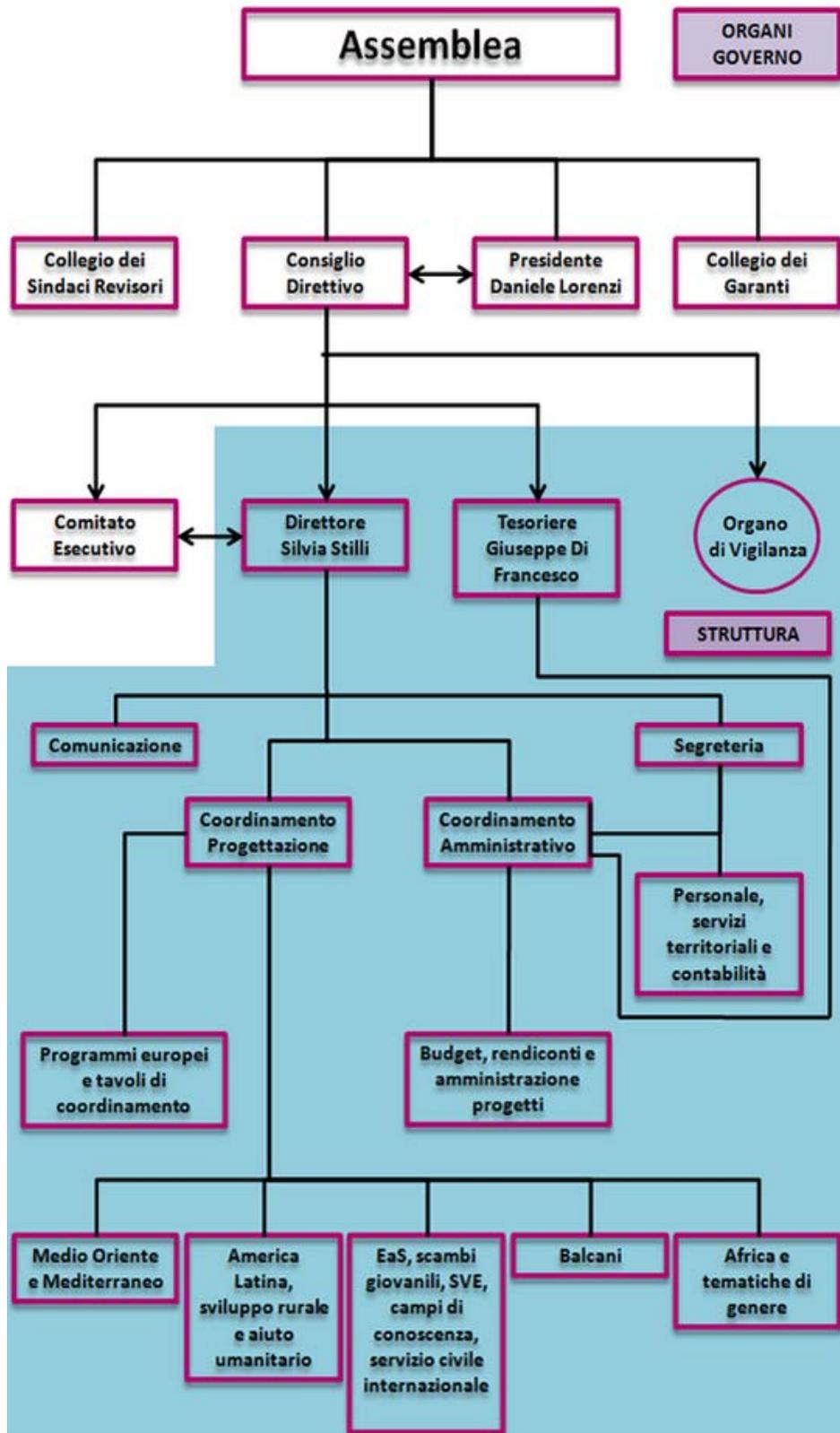
Promuove e favorisce l'associazionismo, come modo per favorire l'azione collettiva dei singoli, il volontariato, lo sviluppo del terzo settore e dell'economia civile, la sussidiarietà e la piena realizzazione della democrazia partecipativa. Attraverso i circoli, i soci promuovono ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, cultura e pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva.

In cosa crede

L'ARCI crede nella libertà e nella dignità di ogni essere umano, nell'uguaglianza dei diritti e nella giustizia sociale, nel rispetto delle differenze, nei diritti della Terra, nella convivenza e nell'uguaglianza tra i popoli.
Crede nel valore della conoscenza e delle culture, nella libertà di pensiero e di espressione.
Crede in una società non violenta, accogliente e solidale, laica e pluralista, capace di realizzare convivenza e coesione sociale.
Crede che sia possibile assicurare a tutte e tutti benessere, distribuire in modo equo le risorse, vincolare l'economia al rispetto dei beni comuni, dell'ambiente, dei diritti sociali e del lavoro.

Sono tali valori e obiettivi generali che condivide e a cui si ispira anche l'ARCS, in quanto organizzazione non governativa del sistema Arci che opera per la cooperazione e la solidarietà tra i popoli dei cosiddetti "sud del mondo".

gli organismi direttivi



Partecipazione democratica degli Organi direttivi nel 2013

Organo	Riunioni nell'anno	Livello di partecipazione (media presenze dei componenti)
Consiglio Direttivo	7	85%
Assemblea	2	70%
Comitato Esecutivo	7	90%

le sue risorse umane

Dipendenti, collaboratori, consulenti, cooperanti, volontari... Nel 2013, 39 persone, ciascuno secondo il proprio ruolo e le proprie competenze, hanno contribuito a realizzare la nostra mission in Italia e all'estero.

ARCS si dota di un mansionario, di un manuale di procedure interne e di un codice etico, che disciplinano le politiche e le funzioni del personale e i codici di condotta a cui l'organizzazione tutta (direzione e struttura) è chiamata a conformarsi attraverso documenti approvati dagli organi direttivi.

ARCS garantisce uguale trattamento a donna e uomo nel processo di selezione, formazione, avanzamento delle carriere e retribuzione e bandisce ogni forma di discriminazione nei confronti dei collaboratori. In generale, al fine di consentire a collaboratrici e collaboratori di conciliare gli impegni di lavoro con le esigenze familiari e personali, è prevista flessibilità degli orari, concordati da ciascun collaboratore con il direttore nel rispetto dei limiti stabiliti dagli obiettivi da raggiungere.

ARCS tutela e garantisce condizioni di lavoro adeguate. A tale scopo, un'unità esterna monitora e gestisce le problematiche relative alla prevenzione dei rischi e alla tutela della salute dei lavoratori nello svolgimento delle loro attività professionali.

i suoi volontari

Ogni anno sono tanti i volontari che scelgono di avvicinarsi al campo della solidarietà internazionale facendo un'esperienza in ARCS. Si tratta generalmente di giovani della fascia di età tra i 18 e i 35 anni, interessati ad acquisire un'esperienza professionale utile al loro percorso formativo nella sede di ARCS e/o desiderosi di vivere un'esperienza diretta e concreta a contatto con le comunità locali con cui ARCS ha relazioni.

Per quanti vogliono avvicinarsi al mondo professionale di ARCS, è previsto lo **stage** sia nella sede romana, che nelle sedi all'estero. Per facilitare la relazione tra la ong e i giovani desiderosi di entrare in contatto con noi, abbiamo stipulato convenzioni con università e centri di ricerca e formazione che prevedono un percorso di formazione nelle

tematiche della cooperazione internazionale, come l'Università Alma Mater di Bologna, il CIRPS e il CIRPS Consortium, la Camera di Commercio belgo-italiana, l'Università di Torino, l'Università di Sassari, l'AIIESEC, l'Università La Sapienza di Roma.

C'è chi invece vuole contribuire alla nostra mission mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie energie, al di là di un percorso di studio e di crescita professionale. Ciò è reso possibile attraverso i **campi di conoscenza**, il **Servizio Civile Nazionale all'estero** e il **Servizio Volontario Europeo**. In tutti i casi, le persone (giovani e meno giovani) che contattano ARCS, conoscendo lo spirito che muove il mondo Arci, scelgono la nostra ong proprio per l'approccio con cui essa fa cooperazione nel mondo, approccio che non si basa sui progetti ma sui processi: di tessitura di legami, di relazioni solidali tra popolazioni che portano al rafforzamento dal basso delle capacità di creare benessere e coscienza sociale, partecipazione attiva ai processi decisionali.

Nel 2013 sono stati volontari per Arcs 86 persone per 7.776 ore per 46.656 euro² di virtuale valore economico.

i suoi partner e stakeholder

Per realizzare la sua mission, ARCS coopera nel mondo con ong, associazioni, sindacati, cooperative, microimprese, comitati, reti di cittadine e cittadini, associazioni di migranti, comunità locali, università, enti di ricerca e istituzioni locali, favorendo momenti di condivisione, reciproca conoscenza e scambio di buone pratiche, nell'idea che ognuno abbia sempre da imparare dall'altro.

Partner e stakeholder 2013

ARCI: Arci Nuova Associazione Sede Nazionale, Arci Comitato Regionale Toscana, Arci Modena Comitato Provinciale, Arci Solidarietà Terni, Arci Liguria, Arci Emilia Romagna, Arci L'Aquila, Arci Sicilia, Arci Milano, Arci Comitato Regionale Puglia, Arci Perugia, Arci Bologna, UCCA Unione Circoli Cinematografici Arci

ONG, ASSOCIAZIONI, SINDACATI

ITALIA: NEXUS E.R., ISCOS, Mani Tese, Teatro dei Venti a.p.s., Associazione Yoda, AUCS Associazione Universitaria Cooperazione allo Sviluppo, Carretera Central, Legambiente, Associazione Culturale "DISORDERDRAMA", Associazione di Promozione Sociale "A POIS", Officina Culturale Via Libera, Auser, Progetto Sud, Itinerari Paralleli,

² Per far emergere il contributo dei volontari, al di là del noto valore aggiunto dal punto di vista umano, abbiamo provato a darne una stima economica, secondo l'approccio "costo di sostituzione" suggerito dal "Manuale sulla Misurazione del lavoro volontario" pubblicato dall'ILO – International Labour Organization. Il parametro scelto da ARCS per assegnare un valore monetario alle ore di lavoro volontario è quello del costo medio di un volontario MAE (Ministero Affari Esteri) all'estero, pari a circa 6 euro per ora.

Prosvil - CGIL, EducAid, Oxfam Italia, A.I.Do.S Associazione Italiana Donne per lo Sviluppo, Cevot - Centro Servizi Volontariato Toscana, Tamat, Azimut Onlus, Haliéus, Associazione Culturale KRILA – Il Camaleonte, GVC, COSPE, CIM Onlus, Associazione Cheikh Anta Diop, CISL Emilia Romagna, CGIL Camera del Lavoro Territoriale Reggio Emilia, Trentino con il Kosovo, Associazione Psicologi per i Popoli del Mondo, ACLI, Amnesty International, Lunaria, WWF.

EUROPA: Associazione per la Ricostruzione/Rivitalizzazione del Castello e i Ponti di Jancovic (Croazia), Centro per Studi sulla Pace (Croazia), European House Association (Ungheria), ACSUR - Las Segovias (Spagna), The World of NGOs (Austria), Centro per i Servizi di Informazione, Cooperazione e Sviluppo delle ONG (Slovenia), SFPA - Associazione per la Politica Estera Slovaca (Slovacchia), ALDA Associazione delle Agenzie di Democrazia Locale (Francia), APD Associazione Pro-Democrazia (Romania), Associazione Odisej di Bratunac (Bosnia), Associazione Abrasevic di Mostar (Bosnia), Solidar (Belgio), NPA (Norvegia), Omen theater di Belgrado (Serbia).

CUBA: UNEAC - Unione Scrittori e Artisti Cubani, AHS - Associazione Fratelli Saiz, ANAP - Associazione Nazionale Piccoli Agricoltori, ACTAF - Associazione Tecnici Agricoltori e Forestali Provinciale, Cubasolar, SPCM - Società Patrimonio Comunità e Medio Ambiente.

CAMERUN: Codebank 2000.

TANZANIA: CBR - Comunità Basata su Programmi Riabilitativi, ACT - Diocesi di Mara.

LIBANO: Women Youth Assembly.

RUANDA: SEVOTA - Solidarietà per le vedove e gli orfani per la Cura dell'Autostima, SNV - Organizzazione dei Paesi Bassi per lo Sviluppo del Rwanda, JADF - Joint Action Development Forum

GIORDANIA: East and West- Centro per lo Sviluppo delle Risorse Umane, Tamkeen per i Diritti Umani e Aiuto Legale.

PALESTINA: YDD, OPGAI, Al-Najdeh Social Association, REC - Centro Educativo Correttivo.

BRASILE: MST - Movimento Sem Terra, AESCA.

TUNISIA: Associazione ASTART

HAITI: DOP - Sostenitori degli Oppressi, FRAKKA - Forza Riflessione e Azione su Koze Kay, KR D - Centro di Educazione Popolare Jacques Stephen Alexis, Comitato Releman Duvivier, RAF – Ricerca Azione Formazione, Confederazione dei Lavoratori Haitiani.

MOZAMBICO: NAFEZA - Nucleo delle Associazioni Femminili della Zambézia, UPCZ - Unione Provinciale dei Contadini della Zambézia, UDCM - Unione Distrettuale dei Contadini del Morrumbala, UDAC - União Distrital dos Camponeses de Mopeia

AFGHANISTAN: MCCA - Centro Comunità Mediothek dell'Afghanistan, DHSA - Sviluppo e Servizi Umanitari per l'Afghanistan.

SENEGAL: ASDOBm - Associazione Senegalese per lo Sviluppo delle Organizzazioni di Base, Sindacato CNTS.

MAROCCO: ALCI – Alternative Citoyenne

COLOMBIA: Corporación Viva la Ciudadania

PARTNER ISTITUZIONALI (MINISTERI, DIPARTIMENTI, ENTI LOCALI)

ITALIA: Comune di Modena, Comune di Amelia (Assessorato alle Politiche di Genere), Comune di Ravenna, Regione Veneto, Comune di Livorno (Dipartimento n. 4, Servizi alla Persona), Comune di Milano, Comune di Lecco

EUROPA: Ministero della Cultura Albanese (Albania), Ambasciata Polacca a L'Avana, Ministero della Cultura della Repubblica Croata - Dipartimento di Conservazione a Zadar (Croazia)

CUBA: ICAIC - Istituto Cubano del Arte e Industria Cinematografica, Minagri – Ministero Agricoltura Cubano Delegazione Provinciale, Mimbas – Ministero Industria Basica, Mincex – Ministero degli Affari Esteri, Mincult – Ministero Cultura, CCCICC – Centro di Collaborazione alla Cooperazione Internazionale della Cultura Cubana, Ministero dell' Educazione, Municipio Pinar del Rio, Granja Urbana, Municipio Playa, Provincia dell'Avana – Settore Cultura, Direzione Provinciale Cinema, Direzione Provinciale Cultura, Ministero della Cultura Cubana, , Casa della Cultura Santa Fe

CAMERUN: Comune di Bafang

TANZANIA: Bunda District Council - District Medical Office

ISTITUTI DI RICERCA, UNIVERSITA', ISTITUTI CULTURALI, MUSEI, SCUOLE

ITALIA: CIRPS - Consortium, ENEA, Fondazione Alma Mater Unibo, Liceo Scientifico "F. Enriques" ISIS Niccolini Palli, Biblioteche Solidali del Comune di Roma, UNIFI - Facoltà di Architettura e Urbanistica, UNITUSCIA – Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia – DAFNE, Cà Foscari di Venezia.

EUROPA: Centro Culturale Studentesco di Novi Sad (Serbia), Istituto Monumenti e Cultura (Albania), Accademia delle Belle Arti di Varsavia - Istituto Inter-Universitario di Conservazione e Restaurazione (Polonia).

CAMERUN: Istituto di Belle Arti di Nkongsamba

CUBA: UPR – Università Pinar del Rio, Cine Dos Lagunas, HOCH – Ufficio Storico della Città dell'Avana

AFGHANISTAN: ACKU - Centro Afghanistan Università di Kabul

OSPEDALI E CENTRI DI SALUTE:

ITALIA: Policlinico Umberto I di Roma, Policlinico di Milano.

TANZANIA: Ospedale di Manyamanyama, BDH Hospital, Ospedale Bugando (Mwanza)

AZIENDE, COOPERATIVE

ITALIA: Microgeo, Reseda, Villaggio Globale, Coop Adriatica

EUROPA: Cooperativa Agricola Hercegovka (Bosnia), Cooperativa Insieme (Bosnia)

CUBA: Impresa di Componenti Elettroniche Ernesto Guevara, ATEO - Studio Architetti, ESEO - Impresa Costruttrice Ministero Cultura.

MESSICO: JAR Elettronica Applicata, Consorzio Veracruz

FONDAZIONI

ITALIA: Fondazione Nando Peretti, Fondazione Cariplo, FCRE – Fondazione culturale responsabilità etica, Fondazione Museo Storico del Trentino.

i suoi beneficiari

Nel 2013, oltre **466.685 persone** hanno beneficiato del nostro operato. Un risultato che contribuisce, come ogni anno, alla **missione** di ARCS: **tessere reti tra comunità e culture solidali!**

Beneficiari di attività e progetti di Arcs nel 2013

Lavoratori e piccole imprese

37 specialisti del settore sanitario formati

140 tecnici formati all'uso di nuove tecnologie in campo agricolo

3115 persone formate ad attività micro-imprenditoriali

Comunità rurali

170 persone formate in attività agricolo-pastorali

1300 donne agricoltrici

88.429 lavoratori migranti

160 Orfani capi-famiglia

Bambine/i e giovani

79 volontari

4.680 bambini coinvolti in attività culturali

200 studenti

6735 giovani coinvolti in attività culturali

20 giovani formati

Tutor animatori formatori e professori

132 datori di lavoro e dipendenti pubblici formati

19 formatori

30 animatori

50 insegnanti

Associazioni

133 gruppi di lavoratori

5 associazioni culturali

5 organizzazioni della società civile

Altri

44 persone in situazioni di disagio psico-fisico)

353.380 persone sensibilizzate

5000 italiani nei circoli arci

170 figure istituzionali

2562 donne e bambini

i suoi donatori

Nel 2013 hanno sostenuto i nostri progetti e attività in Italia e nel mondo, donatori pubblici e privati, istituzioni e singoli cittadini e cittadine, in particolare: La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo (DGCS) del MAE – Ministero Affari Esteri, L'Unione Europea, La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Agenzie del sistema delle Nazioni Unite, enti locali, Regioni, la Tavola Valdese, fondazioni bancarie e private nazionali e internazionali, fund raising associativo, singoli donatori.

TOTALE ENTRATE	anno 2013
entrate pubbliche	53,22%
entrate private	19,98%
altre entrate	26,81%
Entrate private	anno 2013
campagne	4,75%
campi	8,71%
sedi decentrate, associazioni italiane e internazionali, privati istituzionali	62,99%
Altri	1,03%
straordinari e diversi	22,52%

Arcs aderisce a...

associazioni, istituti, reti e fondazioni

Afgana

AOI – Associazione delle organizzazioni di cooperazione e solidarietà internazionale

CCCDR – Comitato Cittadino per la Cooperazione decentrata del Comune di Roma

CeDUR – Centro di Documentazione Diritti Umani delle Biblioteche di Roma Capitale

CGE – IT Coalizione Italiana della Campagna Globale per l'Educazione

CISA – Comitato Italiano per l'Alimentazione

Comitato Expo dei Popoli

Concord Italia

Cooperazione Lazio

Forum SAD – Forum Permanente per il Sostegno a Distanza

GCAP – Coalizione Italiana Contro la Povertà

IID – Istituto Italiano della Donazione

Osservatorio Romano sulle Azioni Contro la Povertà

REMDH – Rete euro-mediterranea per i Diritti umani

Piattaforma Ong italiane in Medio Oriente e Mediterraneo

Social Watch Italia – Osservatorio sull'attuazione di politiche nazionali rispetto ai temi della lotta all'esclusione sociale e della parità di genere

Solidar – Rete europea di ong impegnate per il raggiungimento della giustizia sociale in Europa e nel mondo

Trade Game – Osservatorio italiano sul commercio internazionale

Fondazione Triulza

campagne

Campagna Zerozerocinque

Lavori in corsa – Campagna italiana sulla CEDAW per l'affermazione della parità di genere

Campagna Biblioteche Solidali

Arcs fa...

educazione alla Cittadinanza Attiva Globale



Il cambiamento parte dalla conoscenza. Un momento delle attività di Arcs in Brasile

ARCS promuove iniziative di sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica per la diffusione di una cultura della solidarietà internazionale, della pace, della giustizia e della legalità. Sostiene e promuove campagne tematiche, produce materiali di approfondimento e didattici, realizza iniziative diffuse nel territorio italiano e all'estero, seminari, attività di formazione e comunicazione. Tutto questo in partenariato con università, biblioteche, scuole, centri di documentazione, reti di media indipendenti e social network, associazioni e reti sociali europee.

Inoltre, ARCS ha avviato dal 2012 la catalogazione del suo patrimonio documentale cartaceo, fotografico e video e ha inaugurato nel 2013 il "Centro di Documentazione Internazionale Tom Benetollo".

Progetti di educazione alla cittadinanza attiva e scambi internazionali

Sostegno alla Radio comunitaria Monte Gilé

Luogo	Mozambico, distretto di Gilé, regione Zambezia
Obiettivo	Sostenere la creazione e il funzionamento di una radio comunitaria, unica radio associativa, libera e indipendente del distretto di Gilé, caratterizzato da particolari problematiche sociali. La radio è stata inaugurata il 25 novembre 2012.
Partner e associati	Nafeza
Finanziatore	Raccolta fondi da privati
Periodo di attuazione	In corso
Ruolo di ARCS	capofila
Contributi ricevuti	€ 8.202
Costo sostenuto	€ 13.444

Campi di volontariato e conoscenza

L'obiettivo principale dei campi di conoscenza è quello di organizzare attività no-profit coinvolgendo, per un periodo di 3 settimane circa volontari italiani e attori locali (bambini, donne, famiglie e comunità). Un campo di lavoro è infatti un'esperienza formativa unica, che permette di entrare in contatto direttamente con la quotidianità della cooperazione internazionale, confrontandosi con le realtà locali, vivendone i problemi ma cogliendone anche la ricchezza dall'interno. Al di là della realizzazione degli obiettivi specifici, infatti, un campo ha soprattutto lo scopo di formare i partecipanti, promuovendo valori come l'educazione sociale, la promozione culturale e il reciproco arricchimento personale.

Nel 2013 sono stati realizzati:

- in Tunisia

Nel governatorato di Tataouine ARCS ha realizzato, nel settembre 2013, un campo di lavoro che ha permesso ai volontari italiani di sperimentare un percorso di cittadinanza attiva in una delle zone che risente di più la marginalizzazione sociale e il profondo disagio economico che sta attraversando il paese, realizzando un'esperienza di scambio interculturale con associazioni di giovani e di donne impegnati nella promozione delle risorse del territorio. Obiettivo era supportare con le attività quotidiane i partner locali attivi nei villaggi Berberi di Douiret e Ras El Oued, scoprendone le tradizioni, gli usi e il patrimonio archeologico. Insieme a tali attività è stato possibile conoscere, attraverso incontri e momenti di aggregazione, le dinamiche sociali in corso, e questo sia in ambito rurale che urbano, permettendo ai partecipanti di ricostruire la narrazione di un processo che sta cambiando la geopolitica del Mediterraneo.

- nei Territori Palestinesi

Obiettivo del campo, che ha avuto luogo nell'estate del 2013, è stato quello di permettere ai partecipanti di conoscere e confrontarsi con la realtà dei territori occupati palestinesi attraverso visite, incontri, dibattiti ed attività con reti e organizzazioni locali particolarmente attive nel campo dell'informazione, della sensibilizzazione e della promozione dei diritti dell'infanzia.

Nel corso dei primi 5 giorni, il gruppo ha avuto occasione di partecipare a Betlemme alle attività di difesa e promozione dei diritti dei bambini e dei giovani portate avanti da Defence for Children e da OPGAI, una rete di associazioni giovanili palestinesi. Nel corso delle altre 4 giornate è entrata in contatto con ulteriori realtà palestinesi ed israeliane attraverso la realizzazione di attività di animazione con i bambini e di conoscenza con i partner locali di Arci-ARCS.

- In Brasile

Si è trattato di un workshop fotografico che si è realizzato tra il 12 e il 27 Agosto 2013 guidato dal fotografo professionista Giulio di Meo.

L'obiettivo di questo campo è stato quello di documentare la realtà dei contadini brasiliani e del Movimento dei Sem Terra nello stato di Paraná.

SVE - Servizio Volontario Europeo

ARCS è accreditata dall'Agenzia Nazionale Giovani come ente di invio di volontari per il Servizio Volontario Europeo (SVE).

Lo SVE è una delle azioni del Programma della Commissione Europea YOUTH in ACTION. Offre ai giovani dai 18 ai 30 anni la possibilità di svolgere un'attività di volontariato all'estero per un periodo che va da 2 a 12 mesi, adoperandosi come "volontari europei" in progetti locali in vari settori. Attraverso questa esperienza i giovani hanno l'opportunità di esprimere solidarietà verso gli altri e acquisire nuove competenze utili alla loro formazione personale. All'interno dei nostri progetti e delle nostre attività di solidarietà e cooperazione internazionale, lo SVE diviene uno strumento di partecipazione e conoscenza dei giovani, promuovendo l'attivismo e la cittadinanza attiva, stimolando nuove progettazioni e ampliando le reti.

Nel 2013 ARCS è stata ente di invio di 2 volontarie in Ruanda e una in Giordania.

Join the Crew 2012! Comunità, riconciliazione, empowerment, donne	
Luogo	Ruanda
Obiettivi	Favorire la partecipazione dei giovani, la cittadinanza europea dei giovani e la comprensione reciproca tra giovani di diversi paesi.
Partner	Sevota
Finanziatore	Agenzia nazionale giovani - Programma Youth in Action
Periodo di attuazione	Ottobre 2012-gennaio 2013 ³
Descrizione dell'attività	Le volontarie italiane hanno lavorato con il partner locale nel lavoro quotidiano che Sevota svolge a beneficio di orfani, bambini, giovani impegnati in campo associative, vedove, donne sole capifamiglia e vittime di abusi sessuali. In particolare hanno collaborato alla realizzazione di attività formative e ricreative e alla pianificazione di progetti per la generazione di reddito.
Budget totale	11.670
Budget per finanziatore	Agenzia Nazionale Giovani: 10.670 ARCS: 1.000

Be active!	
Luogo	Giordania, Amman
Obiettivi	Favorire la partecipazione dei giovani, la cittadinanza europea dei giovani e la comprensione reciproca tra giovani di diversi paesi.
Partner	East and West Center for Human Rights Development
Finanziatore	UE Programma Youth in Action
Periodo di attuazione	1 Giugno al 1 Dicembre 2013
Descrizione dell'attività	La volontaria si è occupata di organizzare percorsi di educazione ad uno stile di vita sano ed attività sportive per giovani donne nel Campo di Rifugiati Palestinesi "Gaza"; dare supporto all'organizzazione del campo estivo rivolto ai bambini del campo rifugiati realizzando laboratori di riciclo ed educazione ambientale, nonché iniziative di sensibilizzazione al volontariato internazionale con i giovani giordani.

³ Le due giovani volontarie sono dovute rientrare in Italia in anticipo rispetto al periodo di permanenza previsto, essendo stato loro negato in Ruanda il visto per volontariato.

Campagne

Social Watch Italia

È una coalizione di 10 organizzazioni e associazioni della società civile ([ACLI](#), [Amnesty International](#), [ARCI](#), [CRBM](#) – Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, [FCRE](#)-Fondazione Culturale Responsabilità Etica, [Lunaria](#), [ManiTese](#), [Oxfam Italia](#), [Sbilanciamoci](#), [WWF](#)). Nel 2013 Arcs ha assunto il ruolo di segreteria e contribuisce al rapporto annuale e alle attività di informazione, sensibilizzazione, *advocacy* in particolare sui temi che riguardano migranti, welfare e giovani. La coalizione sta lavorando in particolare sugli indicatori di benessere/qualità della vita, sulla dimensione europea (guardando alle politiche della Commissione in materia di diritti sociali) ed è tra i principali promotori della campagna “zerozerocinque” per l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie. Social Watch è anche presente nel Consiglio Internazionale del Forum Sociale Mondiale. Coerentemente alla missione della rete a livello internazionale, la coalizione italiana si pone quale osservatorio sull'attuazione di politiche nazionali rispetto ai due temi cardine: la lotta alla povertà e la parità di genere.

CGE - Campagna Globale per l'Educazione

Nel 2013 ARCS continua ad aderire alla CGE-IT - Coalizione italiana della **Campagna Globale per l'Educazione** - che organizza ogni anno la GAW - Global Action Week. La GAW viene solitamente organizzata ad aprile, in corrispondenza dell'anniversario del Forum Mondiale sull'Educazione che si è svolto a Dakar nel 2000, per ricordare ai governi l'impegno per il raggiungimento dei sei obiettivi dell'Education For All (EFA). ARCS fa parte sia del gruppo di policy, sia di quello che si occupa di comunicazione e attività nelle scuole. Nel 2013 la GAW si è tenuta dal 21 al 27 aprile per affermare la necessità di intervenire a tutti i livelli per colmare tale carenza e per veicolare un messaggio forte: “Every Child Needs a Teacher!”. La Coalizione Italiana ha realizzato anche un **rapporto** intitolato “**Un bravo insegnante per ogni bambino e bambina. Le sfide in Italia e nel mondo per una educazione universale di qualità**” nel quale si dà conto anche della condizione degli insegnanti e della loro formazione nel contesto italiano.

Campagna Biblioteche Solidali delle Biblioteche di Roma

La **Campagna Biblioteche Solidali** delle Biblioteche di Roma mira a far nascere e sostenere biblioteche nei paesi del Sud del mondo e al contempo sensibilizzare la popolazione romana e laziale e, in generale, gli utenti delle Biblioteche del Comune di Roma, attraverso attività di sensibilizzazione, educazione, informazione e/o formazione. ARCS si impegna nella campagna facendo conoscere il progetto che realizza in Libano “**Promozione dello sviluppo socio-creativo nella comunità di Aley**”. L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare il ruolo della biblioteca del partner locale “Women Youth Assembly” come centro culturale e spazio d'incontro, capace di incrementare lo sviluppo creativo ed il dialogo interculturale di giovani e bambini.

Fonti di finanziamento	raccolta fondi da privati
Periodo di attuazione	luglio 2011-dicembre2013

Campagna ZeroZeroCinque
La Campagna ZeroZeroCinque , composta da circa 50 organizzazioni della società civile italiana (sindacati, associazioni, organizzazioni del terzo settore), è l'espressione italiana di un più vasto movimento globale a sostegno della Tassa sulle Transazioni Finanziarie, con l'obiettivo di contrastare la speculazione e recuperare risorse da destinare allo sviluppo sociale, alla lotta alla povertà in Italia e nel mondo, alla tutela dell'ambiente e dei beni comuni. Oltre alle varie campagne di sensibilizzazione (seminari, dibattiti, approfondimenti), nel 2013 è stata lanciata l'iniziativa europea <i>1 Million Petition</i> volta a raccogliere, appunto, un milione di firme a sostegno dell'introduzione di una Tassa sulle transazioni finanziarie (Ttf). Ad oggi sono già state raccolte circa 800mila firme in tutta Europa.

il Centro di Documentazione Tom Benetollo (CDTB)

Negli ultimi anni ci siamo dedicati anche ad un lavoro di raccolta e sistematizzazione della ricca documentazione prodotta e raccolta in quasi 30 anni di attività di cooperazione internazionale.

Si tratta di un patrimonio documentale raro che testimonia del rapporto con enti finanziatori, governi, con organizzazioni partner, con le altre Ong, con volontari/e, cooperanti e società civile. Testimonia dell'operato delle organizzazioni stesse, delle società in cui operano e delle relazioni che hanno contribuito a creare. Un patrimonio che partecipa quindi di mezzo secolo di una storia ricca di esperienze diverse, di sfide e contraddizioni e lotte, in anni a cavallo tra colonialismo, de-colonizzazione e post-colonialismo.

Consapevoli dell'importanza di conservare e valorizzare tale memoria, come patrimonio non solo dell'associazione stessa ma anche della comunità tutta, abbiamo deciso di promuoverne la messa in rete e la condivisione, dando vita nel 2013 al Centro di Documentazione, dedicato alla memoria di Tom Benetollo, presidente dell'ARCI fortemente impegnato anche nei progetti di cooperazione e prematuramente scomparso nel 2004.

Il Centro è specializzato nelle varie aree di intervento della cooperazione internazionale, quali: empowerment delle donne, sviluppo rurale, ambiente, diritti umani, economia sociale e solidale, educazione e diritti dell'infanzia, *capacity building* della società civile nei paesi d'intervento, informazione e partecipazione democratica, salute sessuale e riproduttiva. Il tipo di attività documentata, frutto della collaborazione tra soggetti diversi come enti internazionali, istituzioni nazionali e locali, enti di ricerca, ong, organizzazioni e associazioni ne fa un centro di documentazione a forte carattere internazionale e interculturale.

Il Centro raccoglie una biblioteca multimediale di circa 800 volumi in varie lingue, riviste, circa 150 film e video realizzati da ARCS o acquisiti e un archivio fotografico di più 20.000 fotografie tra analogiche e digitali, nonché materiale informativo e divulgativo (brochures, riviste, manifesti) prodotto dalle ong o dalle associazioni partner nei paesi beneficiari.

Con la sua biblioteca, emeroteca e videoteca, il Centro aderisce alla rete [Volontariato.doc](#), che raccoglie in un catalogo unico i patrimoni del Centro di documentazione sul volontariato e il terzo settore e quelli di 13 associazioni di volontariato e ong. È ospitato nella sede centrale di ARCS e aperto al pubblico dal lunedì al venerdì, su appuntamento.

Per contattarci:

e-mail centrodocumentazione.tombenetollo@arci.it

tel. +39 0641609500

cooperazione e solidarietà internazionale

Cooperare significa per ARCS coinvolgere le comunità e le cittadine e i cittadini, tessere relazioni tra i territori e le persone per sviluppare insieme progetti diretti all'affermazione dei diritti umani, della pace e del dialogo, alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica. Scambi e dialogo interculturale, giustizia e coesione sociale, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, difesa dei beni comuni e diffusione di stili di vita socialmente sostenibili, affermazione dei diritti dell'infanzia e dei giovani, *empowerment* di genere, legalità e lavoro dignitoso sono tutti ambiti in cui ARCS lavora mantenendo saldo il principio per cui la società civile sia sempre protagonista, indipendentemente dai "mondi" a cui appartiene, troppo spesso contrapposti e catalogati in base a coordinate geografiche (sud, nord del mondo) o numeri ordinali (primo, terzo mondo...). Una nuova prospettiva da cui guardare al tradizionale concetto di "sviluppo", una trasformazione radicale che ha spinto ARCS anche ad attribuire al suo acronimo un nuovo significato: da Arci Cultura e Sviluppo ad **Arci Culture Solidali**.

Centro e Sud America

Nel Centro America l'azione di ARCS si è concentrata sul rafforzamento delle reti di partenariato frutto del lavoro di relazione e scambi avviato da diversi anni. Oltre che a Cuba e in Repubblica Dominicana, dove le relazioni sono già forti, si sta lavorando per ampliare la rete anche ad organizzazioni e istituzioni haitiane con l'obiettivo di promuovere interventi e scambi di know how a livello regionale. Si considera di particolare interesse la promozione dell'applicazione dell'energia alternativa all'interno degli interventi di sicurezza alimentare e dell'elettrificazione rurale laddove la mancanza di energia influisce maggiormente sulla qualità di vita della popolazione.

Soprattutto a **Cuba**, dove il mondo Arci tesse relazioni con la popolazione sin dagli anni Novanta, ma anche ad **Haiti**, dove il lavoro di relazioni è più recente, forte è l'interesse e l'azione di ARCS per promuovere la partecipazione attiva dei giovani nella promozione di aggregazione culturale ed imprenditorialità sociale e culturale. ARCS è attiva sia nel sostegno alle associazioni di aree periferiche, sia alle attività di risanamento e di rilancio culturale della stessa capitale cubana.

Ad Haiti, dopo aver preso parte ad un intervento di post emergenza a favore dei lavoratori, in partnership con organizzazioni sindacali locali e con il coordinamento di realtà sindacali italiane ed europee, ARCS ha avviato uno stretto rapporto con il DOP – *Defensores des Oprimidos* e con una rete di associazioni che intervengono nel settore dei diritti umani. E' in corso la strutturazione di una proposta che veda nella cultura e nell'arte uno strumento per sostenere la partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica del paese.

A Cuba è in corso un intervento di sviluppo locale integrato per contribuire alla sicurezza alimentare della comunità con una approccio sostenibile dal punto di vista ambientale e culturale. L' intervento coinvolge tutti gli attori del territorio – istituzioni



Sostenibilità agricola a Pinar del Rio, Cuba

locali, centri di ricerca, università, associazioni – e vede la partecipazione di partner italiani specializzati e centri di eccellenza – ENEA, Unituscia, AUCS e Legambiente.

Sempre a Cuba sta per terminare un intervento in ambito culturale all'Avana che promuove la salvaguardia del patrimonio culturale del centro storico della città e che riesce a coinvolgere la società civile, le organizzazioni impegnate nel lavoro di salvaguardia, il mondo universitario italiano e polacco.

Altro importante impegno nell'isola è promuovere l'aggregazione socio-culturale attraverso la creazione di spazi aggregativi e la promozione di attività culturali nel quartiere di Santa Fé, alla periferia della città dell'Avana.

In America Latina la presenza di ARCS è il risultato della politica di relazioni internazionali intessute dall'associazione a partire dalla seconda metà degli anni Novanta. Tale politica ha portato alla realizzazione di importanti interventi nel corso degli anni a sostegno dei movimenti sociali nel riconoscimento di un ruolo attivo nella costruzione di una società inclusiva.

In Brasile, dove il conflitto sociale causato dalla crescita economica è in continua espansione, ARCS prosegue nel rafforzamento dei partenariati storici come quello con il MST – Movimento Sem Terra promuovendo scambi di esperienze e di buone prassi attraverso strumenti come i campi di lavoro e il servizio civile volontario.

In Colombia, dopo l'esperienza delle *Escuelas de Liderazgo Democratico* che hanno contribuito in maniera sostanziale alla creazione di una leadership in grado di guidare la

società civile verso la risoluzione del conflitto e il riconoscimento dei diritti delle comunità, sempre in collaborazione con *Viva la Ciudadania* si è aperta una nuova fase dell'intervento ARCS incentrata sulla promozione dell'ownership democratica sostenendo il dialogo tra le politiche pubbliche e i gruppi organizzati, con un approccio trasversale basato sulla promozione dei processi democratici e di costruzione di pace, l'empowerment femminile e la tutela dei gruppi vulnerabili. È stato infatti approvato nel 2013 dal Ministero degli Affari Esteri il progetto "DOCP- Donne organizzate per la costruzione di una società per la pace - AID 010156" che prenderà avvio nel 2014.

Salvaguardia del patrimonio culturale e artistico del centro storico della città de L'Avana	
Luogo	Cuba, L'Avana
Obiettivi	Sostenere lo sforzo dei partner locali nella conservazione del patrimonio storico della città de L'Avana, attraverso miglioramento delle capacità dei tecnici locali e l'apprendimento e l'appropriazione di nuove tecnologie.
Partner e associati	Istituto Inter-Universitario di Conservazione e restauro di opere d'arte dell'Accademia delle Belle Arti di Varsavia (Polonia), Università di Firenze- Facoltà di Architettura, ONG SPCM Sociedad Civil "Patrimonio, Comunidad y Medio Ambiente", Officina del Historiador de la Ciudad de La Habana
Finanziatore	Ue – Delegazione locale, associazioni internazionali e nazionali.
Periodo di attuazione	Maggio 2011- novembre 2013
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	361.000
Budget per finanziatore	Contributo UE: 270.000 ARCS, privati e enti locali: 58.000 Partner locali: 33.000

Santa Fé: rafforzamento dei servizi socioculturali per lo sviluppo comunitario	
Luogo	Cuba, L'Avana, municipio di Santa Fé
Obiettivi	Rafforzare il tessuto sociale del municipio di Santa Fé nella città de L'Avana, attraverso la realizzazione di un centro di aggregazione giovanile e la promozione di attività culturali comunitarie.

Partner e associati	Arci Nazionale, Carretera Central AHS – Associazione Hermanos Saiz, ICAIC
Finanziatore	Regione Liguria; Ue – Delegazione locale, associazioni nazionali e internazionali
Periodo di attuazione	Settembre 2012- dicembre 2013
Ruolo di ARCS	partner
Budget totale	508.000

Supporto allo sviluppo dell'agricoltura urbana e sub urbana e di un sistema di commercializzazione nella città di Pinar del Rio (eco agricoltura ed energie rinnovabili) – 1° FASE	
Luogo	Cuba, provincia di Pinar del Rio
Obiettivi	Obiettivo dell'intervento è stato di incrementare e potenziare l'azione di assistenza tecnica alle cooperative urbane e suburbane operanti a Pinar del Rio attraverso la sperimentazione di produzioni utilizzando tecniche di coltivazione appropriate e sostenibili, tecnologie a basso impatto ed energie rinnovabili.
Partner e associati	ENEA, Legambiente, ACTAF-Associazione Cubana Tecnici Agricoli e Forestali
Finanziatore	Ministero Affari Esteri, privati e associazioni italiane
Periodo di attuazione	Agosto 2011-gennaio 2014
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	461.100
Budget per finanziatore	MAE: 270.000 ARCS e privati: 108.100

nel Mediterraneo

Le attività che ARCS ha realizzato e che porta tuttora avanti in quest'area mirano sia a rafforzare lo scambio culturale tra le due rive del Mediterraneo, sia a consolidare

processi di sviluppo locale in aree marginalizzate e vulnerabili, supportando i processi di sviluppo locale a partire dalle potenzialità e dalle risorse dei territori.

In particolare nel 2013, **in Marocco**, cultura e partecipazione sono state le parole chiave di un progetto dove il teatro è stato il mezzo per coinvolgere giovani marocchini, insieme ai partner italiani e francesi, al fine di sensibilizzare i cittadini e promuovere la cultura e il dialogo interculturale tra i giovani delle due rive del Mediterraneo.

Inoltre nella zona di Ribat El Kheir, si è intervenuto con un progetto agricolo che ha fornito ai contadini alberi da prugna e un sistema di irrigazione a goccia per un più razionale utilizzo dell'acqua.

In Tunisia le tematiche dell'imprenditoria giovanile, del turismo responsabile e della valorizzazione delle risorse del territorio, sono alla base della più recente progettazione, in particolare nei governatorati di Tataouine e Medenine. ARCS ha realizzato nel settembre 2013 un campo di lavoro che ha permesso ai volontari italiani di sperimentare un percorso di cittadinanza attiva in una delle zone che risente di più la marginalizzazione sociale e il profondo disagio economico che sta attraversando il Paese. Sempre in Tunisia Arcs sostiene il lavoro delle ong locali che operano per l'affermazione dei diritti umani, l'assistenza ai migranti, la pace e la giustizia e sono stati presentati nel corso dell'anno diversi progetti su queste tematiche. La progettazione in corso (Europea, ma anche quella rivolta ai donatori italiani) va nel senso di promuovere la creazione di impiego soprattutto a favore di giovani e donne in aree marginalizzate a partire dalle potenzialità (ambientali, culturali, e umane) dei territori di riferimento rafforzando le capacità e i legami tra la società civile tunisina e quella italiana.

Sostegno allo sviluppo economico delle comunità rurali della municipalità di Ribat el Kher attraverso una gestione razionale delle risorse idriche	
Luogo	Marocco, Comune di Ribat el Kher
Obiettivi	L'obiettivo dell'intervento è quello di sostenere lo sviluppo economico a Ribat el Kher attraverso una gestione razionale delle risorse idriche.
Partner e associati	ARCI Liguria (capofila), ARCI Genova, ALCI Alternative Citoyenne,
Finanziatore	A.T.O. della Provincia di Genova, privati e associazioni italiane
Periodo di attuazione	Dicembre 2011 – giugno 2013
Ruolo di ARCS	partner
Budget totale	65.000

in Africa

Obiettivo principale dell'intervento di ARCS in Africa è favorire l'*empowerment*, ossia il rafforzamento del "potere" delle fasce più deboli, il miglioramento della loro capacità di poter autodeterminare le proprie scelte e condizioni di vita.

I partenariati attivi con la società civile e le istituzioni locali hanno come protagonisti reti, associazioni, sindacati, università, agenzie ed altro nella comune convinzione di lavorare insieme come agenti di cambiamento. Il lavoro – lungo e complesso – è volto principalmente a mettere in discussione i paradigmi culturali che pongono la donna in posizione di subordinazione rispetto all'uomo.

Diversi gli strumenti messi in atto per garantire la partecipazione attiva di tutte e tutti alla vita della comunità.

In **Mozambico** ARCS lavora fin dalla fine degli anni '90 con attività per la tutela e la promozione dei diritti dell'infanzia e delle donne, con particolare attenzione alla lotta all'HIV/AIDS, al contrasto alla violenza di genere, all'*empowerment* socio-economico femminile. Negli ultimi anni ha costituito il Consorzio Zambézia insieme alle ONG Mani Tese, Iscos E.R. Nexus E.R. con le quali lavora nella Regione della Zambézia con la rete di donne NAFEZA per la promozione dei diritti di genere, l'agricoltura e l'educazione informale.

In **Rwanda** dal 2007 ARCS sostiene il lavoro dell'associazione locale di donne Sevota, per il sostegno psicologico nel post-genocidio e per il reinserimento socio-lavorativo delle stesse.

In **Tanzania** ARCS lavora in collaborazione con Azimut onlus e il Policlinico Umberto I di Roma dal 2010 sostenendo le attività sanitarie per la tutela della salute materno-infantile nell'ospedale di Manyamanyama del Distretto di Bunda, nella Regione di Mara.

In **Senegal** ARCS lavora dal 2011 insieme alle ONG EducAid e Nexus E.R. per il rafforzamento dei partner locali nella promozione dell'inclusione socio-educativa e l'*empowerment* femminile, al fianco del sindacato CNTS per la promozione dei diritti delle donne, in particolare nel mondo lavorativo e nell'ambito sanitario.

In **Camerun** l'azione è stata avviata nel 2012 con il coinvolgimento di una serie di attori, sia camerunensi che italiani (l'ENEA- agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile e l'ONG Halieus). L'intervento mira a fornire un sistema di approvvigionamento di acqua potabile alimentato a pannelli fotovoltaici e a creare, attraverso dinamiche partecipative, un sistema di autogestione della risorsa idrica da parte della comunità. Sempre in



Acqua è vita. Un momento del progetto a Bakondji, Camerun

Camerun e sulla stessa tematica è stato approvato un progetto nel 2013 dal Ministero degli Affari Esteri, che verrà avviato nei primi mesi del 2014.

Di seguito i progetti in corso nell'anno di riferimento.

Rafforzamento della capacità di auto-gestione dello sviluppo a livello locale	
Luogo	Camerun, Regione Ovest, Dipartimento di Haut Kam, Distretto di Bafang- Villaggio di Bankondji
Obiettivi	L'obiettivo è quello di garantire alla popolazione di Bankonji l'accesso all'acqua potabile e una gestione ottimale delle risorse idriche attraverso la promozione di un meccanismo inclusivo e partecipativo della popolazione locale.
Partner e associati	Halieus, Enea, Codebank 2000
Finanziatore	UE-EuropeAid, Delegazione Camerun
Periodo di attuazione	Ottobre 2012- aprile 2015

Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	600.000
Budget per finanziatore	Ue totale: 450.000 ARCS e privati: 150.000

I giovani e le donne protagonisti del contrasto all'HIV e dell'empowerment socio-economico in Zambézia	
Luogo	Mozambico, Mopeia, Morrumbala, Namacurra, Nicoadala e Municipio di Quelimane
Obiettivi	Il progetto affronta le problematiche di: formazione e educazione sanitaria, soprattutto delle donne, per la prevenzione dell'HIV-AIDS; promozione e sostegno di attività di creazione di reddito per le donne e i giovani e scambio di idee tra giovani mozambicani e italiani.
Partner e associati	Iscos E.R., Nexus E.R., Mani Tese NAFEZA–Núcleo das Associações Femininas da Zambézia. UDCM-União Distrital dos Camponeses de Morrumbala
Finanziatore	Regione Emilia Romagna, Tavola Valdese, associazioni italiane, privati, partner locali
Periodo di attuazione	Maggio 2012- agosto 2013
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	166.680
Budget per finanziatore	RER: 82.174 Tavola Valdese: 8.960 Partner locali: 40.315 associazioni italiane: 35.231

Salute e diritti delle donne in Tanzania e Mozambico	
Luogo	Regione di Mara (Tanzania) e Regione della Zambézia (Mozambico)
Obiettivi	Il progetto, oltre al rafforzamento delle competenze del personale medico e paramedico dei centri di salute a vari livelli periferici e al

	coinvolgimento di tutte le istituzioni locali che lavorano sulla salute delle donne e la violenza di genere, mira ad aumentare la consapevolezza e la sensibilità sui temi della salute e dei diritti delle donne in Tanzania e Mozambico.
Partner e associati	Policlinico Umberto I, Azimut Onlus Tanzania: CBR-Community Based Rehabilitation Programme, Bunda District Council (Ospedale di Manyamanyama). Mozambico: NAFEZA
Finanziatore	MAE, Tavola Valdese, Provincia di Roma, privati e associazioni italiane
Periodo di attuazione	Settembre 2012- agosto 2013
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	89.800
Budget per finanziatore	MAE: 23.590 Provincia di Roma: 28.144 Tavola Valdese: 4.540 ARCS e privati: 26.745

Reintegrazione socio-economica delle donne vittime di violenza e dei bambini orfani capo-famiglia in condizioni di estrema povertà nella città di Kingali e nei distretti di Kamonyi, Muhanga, Rulindo, Rubavu, Gasabo, Kicukiro-Ruanda	
Luogo	Ruanda, Città di Kingali e distretti di Kamonyi, Muhanga, Rulindo, Rubavu, Gasabo, Kicukiro
Obiettivi	Reintegrazione sociale e auto-sostenibilità alimentare delle donne capo-famiglia e degli orfani ruandesi sono stati gli obiettivi che si è posto il progetto, affrontando quindi il problema della lotta alla fame, ancora strettamente connesso alle tragiche conseguenze del genocidio del 1994.
Partner e associati	Sevota
Finanziatore	Presidenza del Consiglio dei Ministri 8x1000
Periodo di attuazione	aprile 2011- gennaio 2013
Ruolo di ARCS	capofila

Budget totale	69.388
Budget per finanziatore	Presidenza del Consiglio dei Ministri 8x1000: 100%

Percorsi educativi e professionali per l'empowerment di giovani donne escluse dal sistema scolastico nella banlieue di Dakar	
Luogo	Senegal, Dakar
Obiettivi	Il progetto intende rafforzare e sostenere l'azione dei partner locali per la promozione dell'inclusione socio-educativa e lavorativa e l'empowerment delle donne senegalesi a Dakar e migliorare la partecipazione delle donne senegalesi immigrate in Italia alla vita della comunità nella regione Emilia Romagna.
Partner e associati	EducAid, Nexus ER, ARCS, Comune di Ravenna, Coop. Sociale Villaggio Globale, Associazione Cheikh Anta Diop, Associazione Arci Emilia Romagna, Association Sénégalaise pour le Développement des Organisations de Base (ASDOB), Syndicat CNTS
Finanziatore	Cooperazione decentrata Emilia Romagna e associazioni italiane
Periodo di attuazione	aprile 2012- marzo 2013
Ruolo di ARCS	partner
Budget totale	75.400

Salute materno-infantile. Sala operatoria e campagne di prevenzione e sensibilizzazione in Tanzania (Regione Mara-Distretto Bunda) – Prima fase	
Luogo	Regione Mara, Distretto di Bunda
Obiettivi	L'obiettivo del progetto è di rafforzare le capacità e le potenzialità delle strutture e del personale in ambito sanitario al fine migliorare le condizioni di salute materno-infantile del Distretto di Bunda.
Partner e associati	Azimut, Policlinico Umberto I, CBR Community Based Rehabilitation Programme, ACT Diocese of Mara, Bunda District Council.
Finanziatore	Mae, privati, associazioni ed istituti italiani
Periodo di attuazione	Maggio 2012- aprile 2013

Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	714.800
Budget per finanziatore	MAE: 250.000 ARCS e privati: 185.311 Partner locali: 315.989

in Medio Oriente e in Afghanistan

È un'area in cui ARCS è presente da molto tempo con relazioni antiche e consolidate.

Nei **Territori Palestinesi** il dialogo con la società civile palestinese ha portato negli anni ad intervenire con iniziative finalizzate alla lotta contro il disagio sociale, la limitazione delle libertà individuali e collettive e la mancanza di possibilità lavorative. Nel 2013 si è avviato un progetto che mira a contribuire all'aggiornamento della società palestinese attraverso la promozione culturale ed educativa.

In **Libano**, paese dove ARCS è presente sin dagli anni Ottanta, nel 2013 è continuato un progetto di emergenza, finanziato dall' Ambasciata Italiana a Beirut sotto l'ombrello del Programma ROSS (Ricostruzione, Occupazione, Servizi e Sviluppo), finalizzato a migliorare le condizioni di sicurezza dei cittadini dell'Unione delle Municipalità di Al Fayhaa promuovendo la gestione integrata delle emergenze urbane.

In **Giordania**, in ragione della sistematica violazione dei diritti umani, ARCS è attiva dal 2012 nella promozione dei diritti dei lavoratori migranti nel settore agricolo e per creare le basi per un dialogo tra i differenti attori coinvolti, anche a livello governativo.

In **Afghanistan** si è conclusa un'iniziativa, prima esperienza di progettazione di ARCS nel paese, in consorzio con Aidos, Nexus, CGIL, Oxfam Italia e la Rete Afgana, mirata al rafforzamento delle organizzazioni sociali impegnate per la realizzazione e gestione di una Casa della società civile. Nell'arco del 2013 le attività si sono articolate in percorsi di formazione e scambi con la società civile sia *in loco* che in Italia.

Librerie in movimento per le future generazioni: Bibliobus (Bus el-Kutub)	
Luogo	Territori Palestinesi-regione nord e città di Gaza nella striscia di Gaza
Obiettivi	1.Facilitare l'accesso alla cultura per tutti, in particolare per i bambini e le donne che vivono in zone emarginate della Striscia di Gaza; 2.Promuovere la lettura e le attività di animazione indirizzate ai bambini come strumento che contribuisce al loro benessere e sviluppo personale; 3.Contribuire a contrastare l'emarginazione dei

	bambini e delle donne nella Striscia di Gaza attraverso attività culturali e di promozione del volontariato.
Partner e associati	Al-Najdeh Social Association, Remedial Education Centre
Finanziatore	UE-EuropeAid-ENPI
Periodo di attuazione	Gennaio 2013 – in corso
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	105.275

Promozione e protezione dei diritti dei migranti che lavorano nell'agricoltura in Giordania	
Luogo	Giordania
Obiettivi	Migliorare la conoscenza delle condizioni di vita e di lavoro dei lavoratori migranti nel settore agricolo e rafforzare il ruolo della società civile e delle istituzioni governative in termini di risposta agli abusi dei diritti umani all'indirizzo dei lavoratori migranti nel settore agricolo.
Partner	Tamkeen for Human Rights and legal aid
Finanziatore	UE-EIDHR Delegazione Europea ad Amman, Partner istituzionali e privati
Periodo di attuazione	Luglio 2012- novembre 2013
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	193.200
Budget per finanziatore	UE: 150.000 ARCS: 21.600 Partner locale: 21.600

Afghanistan: attività di formazione e di sostegno alla società civile afgana nel processo di ricostruzione e riconciliazione nazionale e per la realizzazione di una «Casa della società civile» a Kabul, quale centro culturale per lo sviluppo di rapporti tra l'Italia e l'Afghanistan.

Luogo	Afganistan
Obiettivi	Contribuire a favorire il processo di pacificazione, sviluppo e stabilizzazione dell'Afghanistan attraverso il rafforzamento della società civile e la promozione del dialogo e della collaborazione delle varie espressioni che la compongono e in grado di mediare il processo di riconciliazione.
Partner e associati	Afgana, Oxfam Italia, Nexus, AIDOS MCCA - Mediothek Community Centres Afghanistan, DHSA - Development and Humanitarian Services for Afghanistan, Killid Group
Finanziatore	Ministero Affari Esteri e associazioni italiane
Periodo di attuazione	aprile 2012- luglio 2013
Ruolo di ARCS	capofila
Budget totale	429.200
Budget per finanziatore	M.A.E.: 300.000 ARCS e associati: 83.500 Partner locali: 45.700

nei Balcani

L'esperienza Arci ed ARCS nei Balcani è legata al rafforzamento dei percorsi di cittadinanza attiva e di dialogo tra le istanze sociali dopo l'emergenza: la ricostruzione sociale come collante della nuova democrazia. Nell'anno 2013 si è concluso un intervento in **Bosnia Erzegovina**, dove si è voluto lavorare al raggiungimento della sostenibilità ambientale e culturale coinvolgendo gruppi di donne in progetti imprenditoriali in campo agricolo.

Ruralia: sviluppo agricolo al femminile in Bosnia Erzegovina	
Luogo	Cantone della Neretva Erzegovina , municipalità di Stolac
Obiettivi	Sostenere l'imprenditoria femminile in campo agricolo nella municipalità di Stolac, favorendo al contempo l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati per supportare lo sviluppo socio-economico

	dell'area.
Partner e associati	Tamat (capofila), OZZ Herzegovka
Finanziatore	Ministero degli Affari Esteri
Periodo di attuazione	Aprile 2012-giugno 2013
Ruolo di ARCS	partner
Budget totale	282.625

ARCS (si) comunica con...

Per una ONG che fa della promozione dell'associazionismo globale la sua missione e della partecipazione il suo modo di agire "nei mondi", la raccolta fondi non può che essere sinonimo di **coinvolgimento del tessuto sociale** in cui ARCS e la casa-madre Arci sono inserite. Informare, coinvolgere e attivare la cittadinanza sono quindi i modi con cui ci relazioniamo alla società civile e con cui cerchiamo di avere alleati nelle nostre battaglie.

Abbiamo scelto di comunicar(ci) in modo chiaro e trasparente. Per questo dal 2011 siamo soci dell'IID – Istituto Italiano della Donazione, che, monitorando annualmente i percorsi gestionali della ong, ne garantisce l'uso equo e giusto delle risorse/donazioni raccolte e dunque certifica la nostra **trasparenza, credibilità e onestà**.

Teniamo aggiornati i nostri "amici", "fan", "followers" e sostenitori attraverso

- ✧ il nostro sito www.arciculturaesviluppo.it
 - ✧ newsletter ARCS inviate ogni due settimane al nostro ricco indirizzario
 - ✧ pubblicazioni su Arcireport, newsletter settimanale dell'Arci nazionale, dedicata a riflessioni sui principali argomenti di attualità, iniziative e campagne promosse dall'associazione Arci
 - ✧ materiale informativo, cartaceo e digitale
 - ✧ social network
- facebook www.facebook.com/arcsculturesolidali
twitter <https://twitter.com/ArcsCultSol>
youtube www.youtube.com/user/ARCSCultureSolidali

Campagne di raccolta fondi

La raccolta fondi a sostegno delle nostre attività è stata impiegata per supportare le attività di comunicazione e di restituzione delle attività realizzate al pubblico e ai donatori e, in generale, della società civile.

Sostegno generale alle attività istituzionali dell'associazione

La raccolta è stata impiegata per supportare le attività di comunicazione e di restituzione delle attività realizzate al pubblico e ai donatori.

È stato inaugurato a Gennaio 2013 il “Centro di Documentazione Tom Benetollo” con lo scopo di consentire la condivisione e fruizione del patrimonio documentale, cartaceo e digitale della ONG, a giovani e studiosi dei temi e ambiti di intervento dell'associazione.

Il Centro è specializzato nelle varie aree di intervento della cooperazione internazionale quali: empowerment delle donne, sviluppo rurale, ambiente, diritti umani, economia sociale e solidale, educazione e diritti dell'infanzia, *capacity building* della società civile nei paesi d'intervento, informazione e partecipazione democratica, salute sessuale e riproduttiva. Il tipo di attività documentata, frutto della collaborazione tra soggetti diversi come enti internazionali, istituzioni nazionali e locali, enti di ricerca, ong, organizzazioni e associazioni ne fa un centro di documentazione a forte carattere internazionale e interculturale.

Tutto il materiale e la documentazione raccolta in quasi 30 anni di attività in Italia e nel mondo è stato archiviato e organizzato in modo da poter essere consultato dal personale interno e da utenti esterni. Al suo interno il “Centro di documentazione Tom Benetollo” raccoglie una biblioteca multimediale di circa 800 volumi in varie lingue, riviste, circa 150 film e video realizzati da ARCS o acquisiti e un archivio fotografico di più 20.000 fotografie tra analogiche e digitali, nonché materiale informativo e divulgativo (brochures, riviste, manifesti) prodotto dalle ong o dalle associazioni partner nei paesi beneficiari.

Progetti rivolti a infanzia, adolescenza e giovani

La raccolta è stata impiegata per supportare le attività di comunicazione e di restituzione delle attività realizzate al pubblico e ai donatori, in particolare per la realizzazione delle attività per i giovani in America Latina e in Palestina.

A **Cuba** sono state realizzate diverse attività con il fine di incrementare i processi partecipativi e rafforzare il protagonismo dei giovani di Santa Fé alla vita della comunità attraverso la promozione di eventi culturali. In collaborazione con i dirigenti e gli operatori della **Casa della Cultura di Santa Fe**, sono stati organizzati una serie di eventi ed iniziative culturali rivolte a bambine/i, adolescenti e giovani, con l'obiettivo di rilanciare il ruolo della Casa delle Cultura come centro di aggregazione sociale e culturale della comunità. In particolare:

- un ciclo di laboratori ludico/ricreativi per bambine/i e adolescenti della comunità (Laboratori di arte plastica, Laboratori di danza, Laboratori di disegno, Laboratori di cucina, Laboratori di musica). I laboratori sono stati organizzati dagli operatori della Casa della Cultura in collaborazione con gli operatori dell'associazione Carretera Central.
- attività ricreative serali per i giovani.

- una visita guidata alla comunità di Santa Fé.
- una giornata finale con performances musicali, artistiche, di danza. Si sono esibiti i gruppi di ballo del centro culturale, il gruppo di tai chi, musicisti e cantanti della comunità.

Inoltre è stato raccolto materiale fotografico e girato un video che è stato utilizzato in Italia per attività di sensibilizzazione.

In **Palestina**, invece, i fondi raccolti hanno sostenuto alcune delle attività all'interno del progetto **Bibliobus**, nello specifico visibilità e comunicazione per sensibilizzare la popolazione e far conoscere percorsi e attività del bus itinerante che, attraversando strade, parchi, scuole e ospedali, porta libri e cultura a bambini e donne in zone emarginate della Striscia di Gaza. Per maggiori dettagli, si vedano le schede relative ai progetti.



Radio Monte Gilé

Progetti contro la violenza di genere e a favore dell'*empowerment* delle donne

Con i fondi raccolti è stata sostenuta la **Radio comunitaria Monte Gilé**, la prima radio comunitaria indipendente della Regione della Zambézia in **Mozambico**. Fondata il 25 novembre del 2012, è gestita dall'Associazione Radio Monte Gilé, grazie all'impegno degli abitanti di Gilé, dei volontari di NAFEZA (rete di associazioni di donne della Zambézia), Arci e Arcs, Radio Popolare Network di Milano. La Radio è stata intitolata alla memoria di Angela Benassi, scomparsa prematuramente il 13 gennaio 2011, dirigente dell'Arci di Modena e di livello nazionale, che si è occupata di cultura, antirazzismo, diritti civili, promozione della pace e della solidarietà.

In particolare è stata realizzata in Mozambico la formazione tecnica degli operatori radiofonici e alcuni reportage informativi e programmi musicali.

Inoltre è stato realizzato un video promozionale sulla Radio a cura di Arci Modena, proiettato durante eventi nel territorio modenese.

È stata inoltre realizzata una mostra fotografica "Mozambico andata e ritorno" e

installata presso: Bar "il cantuccio" a Modena, "Polisportiva Sacca" a Modena, Congresso UST CISL a Reggio Emilia, Congresso UST CISL a Modena, Festa del PD a Modena, Congresso UST CISL a Bologna, Congresso FP/FNP CISL a Cervia/Riccione, Congresso FILCA CISL a Milano Marittima, Congresso USR CISL a Bologna, Fiera di Maggio a Castelnuovo Rangone (MO), Festival Itacà a Bologna, SCUP a Roma durante Spettacolo di Teatro Forum "Amore Mio" e *Powerpoint teatrale* sui diritti delle donne in Italia.

Lanciata la campagna **Cose sul genere** che include il **Ruanda** tra le sue aree di intervento. Obiettivo della campagna è di migliorare le condizioni di vita delle donne ruandesi sostenendole sia nell'acquisizione di competenze relative alla produzione agricola e pastorale, che nel supporto psicologico e da parte delle comunità.

La raccolta fondi prevede azioni che , possono organizzare circoli e comitati Arci, così come singoli o associazioni: cene di autofinanziamento e serate di beneficenza per permetterci di sostenere l'economia di sussistenza delle donne attraverso la fornitura di capi di bestiame e/o un corso di formazione sulla salute sessuale e riproduttiva per donne vittime di stupro. Le azioni sono in partenariato con SEVOTA, una rete di donne che promuove la reintegrazione sociale e lavorativa delle donne e dei ragazzi orfani divenuti capofamiglia.

La raccolta fondi Ruanda ha avuto un seguito importante grazie all'impegno della COOP Adriatica e dei suoi soci. I fondi della campagna, raccolti nel 2013, saranno spesi nel 2014.

Campagna Social Watch

È una coalizione di 10 organizzazioni e associazioni della società civile ([ACLI](#), [Amnesty International](#), [ARCI](#), [CRBM](#) – Campagna per la Riforma della Banca Mondiale, [FCRE](#)-Fondazione Culturale Responsabilità Etica, [Lunaria](#), [ManiTese](#), [Oxfam Italia](#), [Sbilanciamoci](#), [WWF](#)). Nel 2013 Arcs ha assunto il ruolo di segreteria e contribuisce al rapporto annuale e alle attività di informazione, sensibilizzazione, *advocacy* in particolare sui temi che riguardano migranti, welfare e giovani. La coalizione sta lavorando in particolare sugli indicatori di benessere/qualità della vita, sulla dimensione europea (guardando alle politiche della Commissione in materia di diritti sociali) ed è tra i principali promotori della campagna "zerozerocinque" per l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie. Social Watch è anche presente nel consiglio internazionale del Forum Sociale Mondiale. Coerentemente alla missione della rete a livello internazionale, la coalizione italiana si pone quale osservatorio sull'attuazione di politiche nazionali rispetto ai due temi cardine: la lotta alla povertà e la parità di genere.

Campi di lavoro e conoscenza

È un'attività che fa parte della mission di ARCS. Essa rappresenta la raccolta da privati maggiormente significativa per l'anno 2013 e rientra nelle priorità dell'associazione.

La promozione è avvenuta tramite mailing, news letter e informazioni sul sito di ARCS.

Durante il 2013 hanno partecipato 36 giovani italiani

20 dei giovani in partenza per i campi di lavoro ARCS hanno partecipato ad una

giornata formativa. I temi del laboratorio di formazione sono stati: la politica internazionale di ARCS e Arci; la cooperazione internazionale; la scelta dei luoghi; informazioni sui programmi di ogni campo; bibliografia consigliata; progetti in loco; partner locali; sicurezza, comportamenti a rischio; proposte per il rientro. I giovani hanno riflettuto e discusso su tematiche inerenti l'educazione alla mondialità.

Campagna "Biblioteche solidali"

La Campagna Biblioteche Solidali delle Biblioteche di Roma mira a far nascere e sostenere biblioteche nei paesi del Sud del mondo e al contempo sensibilizzare la popolazione romana e laziale e, in generale, gli utenti delle Biblioteche del Comune di Roma, attraverso attività di educazione, informazione e/o formazione. ARCS si impegna nella campagna facendo conoscere il progetto che realizza in Libano "Promozione dello sviluppo socio-creativo nella comunità di Aley". L'obiettivo del progetto è quello di rafforzare il ruolo della biblioteca del partner locale "Women Youth Assembly" come centro culturale e spazio d'incontro, capace di incrementare lo sviluppo creativo ed il dialogo interculturale di giovani e bambini.

Nell'anno 2013, con i fondi raccolti nelle biblioteche romane, sono stati realizzati:

-uno spazio internet e spazio Biblioteca: il nuovo arredo della biblioteca ha permesso la creazione di spazi fruibili e ben dislocati. Allestimento di un internet caffè, di un cineforum e di uno spazio bambini. E' stata migliorata la funzionalità della biblioteca ed è stata allargata l'offerta di servizi.

-uno spazio per bambini: lo spazio per bambini è stato fornito di nuovi arredi ed attrezzature per una migliore accoglienza e una maggiore offerta di servizi e dove i bambini potranno trascorrere il tempo mentre le mamme si dedicano alla lettura o più semplicemente potranno usare questo servizio per lasciare i propri figli per brevi periodi tempo.

-un archivio digitale di libri: più del 60% dei libri in lingua araba è stato archiviato in maniera digitale nei computer disponibili al pubblico

-corsi di recupero: 26 studenti hanno usufruito dei corsi di recupero organizzati dalla biblioteca.

-attività psicosociali: sono state organizzate attività di diversa natura, tra cui scrittura creativa, disegno, teatro, ed eventi di sensibilizzazione ambientale e culturale.

Cose sul genere

"Cose sul genere" è una campagna promossa da ARCS Arci Cultura e Sviluppo, a partire dal dicembre 2013.

Obiettivo della campagna è sensibilizzare la cittadinanza sul ruolo della donna nei paesi dove interviene l'organizzazione. Da sempre, infatti, ARCS garantisce la parità di genere tra i beneficiari dei suoi progetti, attraverso la costruzione di relazioni di scambio e condivisione con partner locali attivamente impegnati nella promozione dei diritti della donna.

Obiettivo specifico di questa campagna è intervenire sull'immaginario collettivo promuovendo una visione della donna quale protagonista del suo futuro e di quello delle

comunità in cui vive. La partecipazione delle migliaia di donne alle attività previste dai nostri interventi testimoniano in maniera indiscutibile il ruolo centrale che possono giocare nella costruzione di relazioni, dialogo, confronto e scambio per un mondo più giusto ed equo, di pace, legalità e diritti globali. Per questo motivo ARCS investe molte delle sue energie nella valorizzazione delle specificità di cui queste donne sono portatrici.

Dal Libano al Mozambico, dal Ruanda alla Colombia, dai Territori Palestinesi all'Afghanistan, le donne che ARCS incontra ogni giorno ci insegnano il valore della dignità, la forza della passione, il senso della vita. Siamo fieri di impegnarci insieme a loro per costruire un mondo migliore.

La campagna illustrerà trasversalmente le attività che le donne realizzano all'interno dei nostri progetti, focalizzando l'attenzione di volta in volta sugli interventi più urgenti. A questi rivolgerà le principali iniziative di raccolta fondi, scegliendo modalità innovative e sperimentali per il panorama italiano.

I primi mesi si concentrerà in particolare su quelle aree ritenute strategiche dall'organizzazione : il Mozambico, con lo sviluppo di Radio Gilè; il Libano e la Siria, con l'attenzione alla situazione delle profughe; il Ruanda, sostenendo il partner locale Sevota.

ARCS in numeri: il bilancio 2013

In questo capitolo si riportano i principali dati economici dell'esercizio dell'anno 2013, nell'ottica di "dare conto" anche dal punto di vista finanziario, dell'agire di ARCS e dell'efficienza e dell'efficacia nel rispondere alla missione che si è data.

Il bilancio è stato redatto dall'ufficio amministrativo, seguendo le indicazioni dell'Agenzia per le Onlus. È stato presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci e approvato il 21 giugno 2013. È stato inoltre sottoposto alla verifica della società di certificazione Stern Zanin&Avvocati Associati e a quella del Collegio dei Revisori, che ne verifica la regolarità anche rispetto alle attività statutarie.

Per approfondire, si può consultare e scaricare la versione integrale del Bilancio d'Esercizio 2013 sul nostro sito web www.arciculturaesviluppo.it.

Stato Patrimoniale riclassificato per macroclassi secondo linee guida AGENZIA DELLE ONLUS

ATTIVO STATO PATRIMONIALE			PASSIVO STATO PATRIMONIALE		
	Dati in Euro	Dati in Euro		Dati in Euro	Dati in Euro
ATTIVO	Anno 2013	Anno 2012		Anno 2013	Anno 2012
A) Crediti verso associati per versamento quote			PASSIVO		
B) Immobilizzazioni			A) Patrimonio netto		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>	3.398		<i>I - Fondo di dotazione dell'ente</i>		
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>	14.121	11.566	<i>II - Patrimonio vincolato</i>		
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.925	525	<i>III - Patrimonio libero</i>	20.277	16.864
Totale immobilizzazioni (B)	22.444	12.091	Totale A)	20.277	16.864
C) Attivo circolante			B) Fondi per rischi ed oneri	20.376	17.326
<i>I - Rimanenze:</i>			C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.813	2.212
<i>II - Crediti:</i>	1.242.461	409.640	D) Debiti	1.257.294	680.859
<i>III - Attività finanziarie non immobilizzazioni</i>			E) Ratei e risconti		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	39.855	295.530			
Totale attivo circolante	1.282.316	705.170			
D) Ratei e risconti					
Totale attivo	1.304.760	717.261	Totale passivo	1.304.760	717.261
CONTI D'ORDINE - Fidejussioni					
Polizza n. 1448 Banca Prossima progetto MAE AID 010161 "Rafforzamento delle capacità di autogestione e dei processi di sviluppo a livello locale" CAMERUN				64.600	
Polizza n. 1449 Banca Prossima progetto MAE AID 010156 "Donne organizzate per la costruzione di una società per la pace" COLOMBIA				93.147	
Polizza n.521 progetto Sviluppo umano e sanitario nel distretto di Bunda- Tanzania.					11.200
Polizza n.1038 progetto Salute e Diritti delle donne in Tanzania e Mozambico					11.257
Totale				157.747	22.457

Rendiconto Gestionale riclassificato secondo linee guida AGENZIA DELLE ONLUS

ONERI	ANNO 2013	Anno 2012	PROVENTI E RICAVI	ANNO 2013	ANNO 2012
1) Oneri da attività tipiche	2.184.086	1.825.796			
1.1) Acquisti	678.321	746.698	1) Proventi e ricavi da attività tipiche	2.410.547	2.057.606
1.2) Servizi	31.408	21.745	1.1) Da contributi su progetti	987.254	656.703
1.3) Godimento beni di terzi	151	3.293	1.2) Da contratti con enti pubblici	1.326.825	1.317.365
1.4) Personale	332.234	290.387	1.3) Da soci ed associati		
1.5) Ammortamenti			1.4) Da non soci		
1.6) Oneri diversi di gestione	1.138.786	763.116	1.5) Altri proventi e ricavi	96.468	83.538
1.7) Fidejussioni su progetti	3.186	557			
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi	10.590	10.096	2) Proventi da raccolta fondi	67.010	63.121
2.1) Campagna per progetti di sostegno a infanzia, adolescenza e giovani	470	791	2.1) Raccolta Campagna per progetti di sostegno a infanzia, adolescenza e giovani	2.349	3.955
2.2) Campagna contro la violenza di genere e per l'empowerment delle donne	3.428	963	2.2) Raccolta Campagna contro la violenza di genere e per l'empowerment delle donne	14.031	4.811
2.3) Raccolta Emergenza Haiti			2.3) Raccolta Emergenza Haiti		
2.4) Raccolta Balcani		1.150	2.4) Raccolta Balcani		5.750
2.5) Raccolta istituzionale	887	290	2.5) Raccolta istituzionale	6.108	1.465
2.6) Raccolta campi di volontariato e conoscenza	4.200		2.6) Raccolta campi di volontariato e conoscenza	43.360	41.820
2.7) Biblioteche solidali e Altri contributi volontari privati	232	171	2.7) Biblioteche solidali e Altri contributi volontari privati	1.162	890
2.8) Campagna Social Watch			2.8) Attività campagna Social Watch	-	4.430
2.9) Attività ordinaria di promozione	1.373	6.731			
3) Oneri da attività accessorie			3) Proventi e ricavi da attività accessorie		
4) Oneri finanziari e patrimoniali	14.636	11.517	4) Proventi finanziari e patrimoniali	2	2
4.1) Su rapporti bancari	4.608	6.881	4.1) Da rapporti bancari	2	2

4.2) Su prestiti	9.808	4.455	4.2) Da altri investimenti finanziari	
4.3) Da patrimonio edilizio	-		4.3) Da patrimonio edilizio	
4.4) Da altri beni patrimoniali	220	181	4.4) Da altri beni patrimoniali	
5) Oneri straordinari	2.787	16.432	5) Proventi straordinari	15.712
5.1) da attività finanziarie			5.1) da attività finanziarie	
5.2) da attività immobiliari			5.2) da attività immobiliari	
5.3) da altre attività	2.787	16.432	5.3) da altre attività	15.712
				3.031
6) Oneri di supporto generale	277.759	254.618		
6.1) Acquisti	13.249	23.564		
6.2) Servizi	34.002	30.811		
6.3) Godimento beni di terzi	12.125	9.140		
6.4) Personale	130.981	112.791		
6.5) Ammortamenti	3.233	2.075		
6.6) Altri oneri	74.325	66.983		
6.7) Imposte (Irap)	9.844	9.254		
	3.413	5.301		
Risultato gestionale positivo	3.413	5.301		
TOTALE	2.493.271	2.493.271		
		2.123.760	2.123.760	
			2.493.271	2.493.271
				2.123.760
				2.123.760